

Bruxelles, 30 giugno 2020
(OR. en)

9249/20

FIN 418
FC 52
FSTR 121
SOC 431
REGIO 159

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	29 giugno 2020
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	8837/20
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 7/2020 della Corte dei conti europea: "Attuazione della politica di coesione: i costi sono comparativamente bassi, ma non vi sono informazioni sufficienti per valutare le economie risultanti dalla semplificazione" - Conclusioni del Consiglio (29 giugno 2020)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 7/2020 della Corte dei conti europea "Attuazione della politica di coesione: i costi sono comparativamente bassi, ma non vi sono informazioni sufficienti per valutare le economie risultanti dalla semplificazione", approvate mediante procedura scritta dal Consiglio dell'Unione europea il 29 giugno 2020.

Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 7/2020 della Corte dei conti europea:

"Attuazione della politica di coesione: i costi sono comparativamente bassi, ma non vi sono informazioni sufficienti per valutare le economie risultanti dalla semplificazione"

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA:

- (1) ACCOGLIE CON FAVORE la relazione speciale n. 7/2020 della Corte dei conti europea (in appresso "la Corte") e le osservazioni della Commissione al riguardo.
- (2) OSSERVA che l'audit della Corte descritto nella relazione si è concentrato sull'esame dei dati relativi ai costi e delle connesse procedure per lo più per il periodo di programmazione 2014-2020 e ha riguardato sia il lavoro della Commissione che quello delle autorità selezionate degli Stati membri responsabili della raccolta, dell'utilizzo, della registrazione, della verifica e della rendicontazione dei dati relativi ai costi di attuazione dei fondi della politica di coesione attraverso programmi operativi.
- (3) PRENDE ATTO delle constatazioni contenute nella relazione, in particolare di quanto segue.
 - La Commissione rendiconta ogni anno sui costi di attuazione dei fondi della politica di coesione, ma detta rendicontazione dovrebbe essere più uniforme nel tempo.
 - La tipologia dei costi dichiarati differisce da un'autorità all'altra, persino all'interno di un singolo Stato membro, e ciò porta a informazioni incomplete sui costi amministrativi.
 - Sebbene i dati d'ingresso provenienti dagli Stati membri siano in alcuni casi limitati, l'apposito studio del 2018 ordinato dalla Commissione per stimare i costi amministrativi mostra che in alcuni Stati membri e per alcuni programmi tali costi potrebbero essere comparativamente bassi.

- I dati raccolti dalla Commissione non hanno potuto contribuire efficacemente a valutare l'impatto della semplificazione delle norme dell'UE in materia di attuazione dei fondi della politica di coesione.
- (4) OSSERVA che il costo complessivo di attuazione dei fondi della politica di coesione, così come presentato dalla Commissione, è relativamente basso rispetto a quello di altri fondi dell'UE e di altri programmi finanziati a livello internazionale.
- (5) RITIENE che la relazione rappresenti un utile contributo alle riflessioni della Commissione e degli Stati membri su come migliorare ulteriormente il loro lavoro sulle procedure concernenti i dati relativi ai costi di attuazione dei fondi della politica di coesione e OSSERVA che i futuri studi comparativi dovrebbero anche tenere conto del numero di beneficiari di tali politiche e programmi.
- (6) CONDIVIDE ampiamente le osservazioni della Commissione relativamente alle constatazioni e alle raccomandazioni contenute nella relazione della Corte, con particolare riferimento a quanto segue:
- per ottenere un tasso di risposta ai questionari significativo, la Commissione dovrebbe migliorare l'approccio agli studi sui costi amministrativi, annunciando in una fase iniziale del periodo di programmazione ciò che verrà esaminato e quando;
 - quando l'attuazione dei programmi è sufficientemente avanzata, la Commissione dovrebbe verificare se le stimate riduzioni dei costi amministrativi si siano materializzate;
 - gli Stati membri e la Commissione dovrebbero esaminare le pratiche e le procedure amministrative e diffondere esempi di pratiche e procedure amministrative efficienti a tutte le competenti autorità degli Stati membri; tuttavia, tali valutazioni non dovrebbero comportare un aumento degli oneri amministrativi.
-